

# Poesia Vibrazioni di parole e vita nella «Piccola orchestra» di Rossi

«Antifavole e dicerie», tra realismo e paradossi il nuovo volume dell'autore

GIUSEPPE MARCHETTI

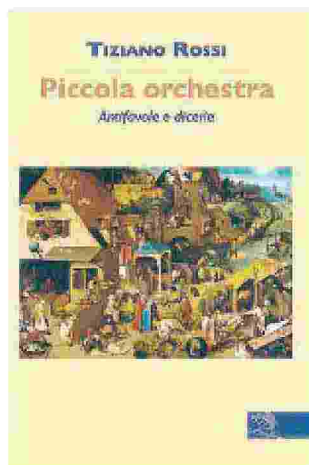
■ L'editore del nuovo libro del poeta Tiziano Rossi «Piccola Orchestra» scrive che «ogni pagina di questa nuova opera apre a un intreccio di voci, di vite e di pensieri, facendoci assistere a una prova d'orchestra capace di porci in ascolto» però il testo di Rossi reca un sottotitolo che dice «antifavole e dicerie» e queste due definizioni abbinate ci permettono di capire immediatamente quale spirito anima il libro e quale curiosità lo spinge al racconto e all'aneddoto.

Tiziano Rossi scrittore, narratore e poeta di lunga e profonda esperienza letteraria, tra antifavole e dicerie, dunque, ci

racconta le «sinfonie (armoniche e disarmoniche) che più ci appartengono per somiglianza come a un nome proprio appartiene sempre un volto», come dice Stefano Raimondi nella prefazione. La realtà di questo volume ricchissimo di spunti e di meditazioni si annida tutta nel suono e nelle rievocazioni che questa piccola orchestra suscita passando dal realismo alla fantasia, dalla fantasia al paradosso, dal paradosso alla poesia e in molti casi dalla poesia all'intuizione tragica della vita. Moltissimi sono i personaggi che suonano in questa piccola orchestra: sono personaggi che Rossi ha inventato, o che ha colto sul fatto, o che frequentano il nostro mondo a loro e a nostra insaputa; personaggi che interpre-

tano i tempi e i modi della vita, secondo un'imprevedibile "diceria" che è quella con cui Tiziano Rossi cerca di vincere e superare le incongruenze dell'esistenza. Vivacissima è la successione con la quale il poeta milanese, fondatore e interprete della "linea lombarda", narra la scommessa di una sua realtà che comprende una serie quasi infinita di personaggi allo stesso tempo significanti e insignificanti. Su di essi si fonda un'eccezionale conoscenza dei libri e degli autori europei ma soprattutto, e in maniera molto particolare, la scommessa che non cade mai nella trappola del banale e che invece ci persuade dell'estrema inafferrabilità dei nostri gesti e pensieri. Sicché alla fine si ha la netta sensazione che Tizia-

no Rossi abbia voluto raccontarci con le sue brevi i contenuti di quei tre volumi che precedono il presente cioè «Cronaca perduta» (2006), «Faccende laterali» (2009) e «Spigoli del sonno» (2012). Non solo raccontarci, ma riferire al mondo di oggi in continua trasformazione quei particolari, quelle voci, quei fatti e quella dignità di prosa poetica che alla fine molto ci narra dell'incredibile novità della realtà. Perché queste pagine deliziose e imprevedibili sono davvero una realtà e cioè la sostanza di persone cose e animali che ci danno il senso dell'immensa finzione con cui le favole diventano vere, e le dicerie diventano storie, e i racconti antichi e moderni diventano la nostra esperienza quotidiana nella sua verità più profonda.



**Piccola orchestra. Antifavole e dicerie**

di Tiziano Rossi  
La Vita felice, pag. 181, € 15,00

